

## COMUNICATO STAMPA

### **Operazione H2O, plauso di Siciliacque all'attività di magistratura e polizia "Importante segnale per il territorio in un momento di pesante crisi idrica"**

"L'inchiesta coordinata dalla Procura di Gela, che ha ricostruito una serie di furti d'acqua avvenuti lungo la condotta Gela-Aragona, è un segnale importante per il territorio in un momento in cui l'intera regione è alle prese con una pesante crisi idrica dovuta alla siccità".

È quanto afferma Siciliacque, che esprime "apprezzamento per l'attività svolta da magistratura e polizia" nell'ambito dell'operazione H2O, che ha portato il gip del Tribunale di Gela ad emettere 26 misure cautelari, eseguite stamattina dalla polizia. "Ringraziamo il procuratore di Gela, il questore di Caltanissetta e tutti i poliziotti che hanno partecipato alle indagini – sottolineano i vertici di Siciliacque, società che gestisce l'acquedotto Gela-Aragona – perché ci consentono di proseguire nel nostro lavoro con maggiore serenità".

"Le riunioni con i prefetti di Caltanissetta e Agrigento, e le attività di ricerca degli allacci abusivi lungo tutta la condotta idrica, eseguiti dai nostri tecnici anche con la vigilanza delle forze di polizia – conclude Siciliacque – hanno permesso d'individuare i diversi punti in cui veniva rubata l'acqua e conseguentemente di ridurre sensibilmente gli ammanchi".

Palermo, 4 agosto 2021

l'addetto stampa **Daniele Ditta** (377-4172307)